



Piano Triennale Offerta Formativa

LS A. VOLTA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS A. VOLTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 09/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0004537 del 02/11/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 02/12/2020 con delibera n. 1

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il Liceo 'Alessandro Volta' si trova al centro della Valdelsa, territorio di cui costituisce un elemento fondamentale.

La realtà del territorio si rispecchia quotidianamente nella scuola, che raccoglie utenze diversificate, per estrazione e ambizioni sociali, risente anche dell'interesse "politico" dell'intera comunità e delle sue diverse componenti, in quanto gran parte della popolazione della precedente generazione, si è formata proprio sui banchi di questo Liceo. Il contesto socio-culturale ed economico di provenienza familiare degli studenti del Liceo risulta comunque medio alto: il fatto che il bacino d'utenza sia ampio e proveniente da contesti scolastici plurimi, rappresenta un grande valore sia per le occasioni di confronto sulla varietà di impostazioni didattiche, sia per i livelli di preparazione e di competenza. Ciò rappresenta un input per cercare denominatori comuni, nuove forme di dialogo e proposte di accoglienza sempre più incoraggianti affinché nessuno abbia la sensazione di sentirsi un estraneo.

Vincoli

Il nostro Liceo serve un bacino di utenza estremamente vasto, con un alto tasso di pendolarismo dalle province di Siena e Firenze. In tale contesto si rende quindi necessario adeguare gli orari della scuola a quelli dei mezzi di trasporto.

Il problema dei mezzi di trasporto e la ormai annosa carenza di corse per far fronte ai fabbisogni della scuola, si è confermato anche durante il periodo della pandemia da Covid 19.

Territorio e capitale sociale

Nel complesso il territorio della Valdelsa appare ricco di tradizioni storiche, artistiche, culturali, e di valori paesaggistici che richiedono una sempre più raffinata professionalità per poter essere valorizzate anche dal punto di vista economico.

Questo luogo geografico ha visto da sempre intrecciarsi ed influenzarsi reciprocamente cultura e vita economica, per cui rappresenta ancora oggi un comprensorio vivace dal punto di vista produttivo e necessita per il futuro di competenze gestionali di ancor più ampio respiro, per potersi mantenere competitivo in un contesto che diviene sempre più europeo ed internazionale.

Nell'area compresa tra i comuni di Poggibonsi, Colle di Val d'Elsa, San Gimignano, Certaldo e Castelfiorentino si sono concentrati nel tempo flussi migratori significativi, che hanno portato la comunità valdelsana ad intraprendere un costante e fecondo dialogo culturale.

In tale contesto i bisogni formativi espliciti o impliciti riguardano l'acquisizione di strumenti per decifrare la realtà in tutte le sue sfaccettature.

Essenziale a questo scopo è l'acquisizione di un metodo rigoroso di ricerca e di una sempre maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri metodi di studio.

L'obiettivo del nostro Liceo è quello di far tesoro e di rivitalizzare le tradizioni del territorio attraverso la formazione di generazioni di studenti aperte alle dinamiche culturali, sociali ed economiche del Paese e dell'Europa. A questo scopo perseguiamo la formazione di persone capaci di proporsi come protagonisti nel mondo del lavoro e nella società civile.

La nostra regione e il nostro territorio sono ricchi di memoria storica e sollecitano un quadro ampio di richiami e di raffronti in diversi ambiti culturali. La presenza di turisti e residenti stranieri dà inoltre a quest'area una forte caratterizzazione europea ed internazionale, che rende sempre più urgente la padronanza delle lingue moderne.

Per acquisire tali qualità, nella formazione di un giovane un elemento indispensabile appare la mediazione del linguaggio, inteso prima di tutto nelle sue funzioni di comunicazione orale e scritta; al tempo stesso deve essere acquisito nei suoi vari ambiti e funzioni settoriali, come richiede la società tecnologicamente avanzata in cui viviamo.

La nostra scuola ritiene proficuo stabilire rapporti di collaborazione e di scambio di competenze ed esperienze con enti e associazioni esterne, che siano in grado di dare un importante contributo [in ordine] al tema dell'orientamento degli studenti.

Il nostro obiettivo è quello di stabilire in modo graduale, ma sistematico, rapporti di collaborazione con le Università, le Soprintendenze, le Accademie, i Centri di Studio, le Associazioni culturali, anche tramite gli assessorati alla cultura e all'istruzione dei vari centri valdelsani.

Tale programma viene perseguito con iniziative concrete che vedono la partecipazione diretta dei nostri studenti e docenti che, in più occasioni, hanno promosso e collaborato attivamente all'organizzazione di importanti manifestazioni culturali. Proseguendo su questa linea il nostro Liceo si apre sia ai tirocinanti dei corsi FIT sia a coloro che (ancora studenti universitari) aderiscono all'esperienza di tirocinio e dell'alternanza scuola lavoro.

Opportunità

Nel territorio risulta essere presente una percentuale di immigrati intorno al 7%. La loro provenienza vede al primo posto i paesi dell'Est Europei (Romania e Albania soprattutto) e poi dai paesi Africani (Marocco, Tunisia, Senegal principalmente).

Vincoli

Nella nostra scuola l'esigua presenza di immigrati risulta ben integrata, in quanto per la quasi totalità degli alunni la loro scolarizzazione è stata fatta in Italia.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le strutture scolastiche hanno visto per i primi due lotti la costruzione fra il 1970 e il 1977. Recentemente e' stato acquisito un terzo lotto, con 18 aule. L'aula magna e' molto ampia e capiente, anche se ancora necessita di migliorie nell'arredamento.

Vincoli

La presenza di un altro istituto all'interno degli spazi della scuola ne limita l'espansione ed anche la fruibilita' dei locali. Seguendo il trend delle iscrizioni e' da prevedere che nel giro di pochi anni gli spazi siano saturi. Inoltre è diventato critico l'utilizzo delle palestre, non solo in considerazione della presenza della sezione enogastronomica dell'Istituto Ricasoli, ma soprattutto per l'adeguamento anti sismico a cui sono attualmente sottoposti i locali della palestra grande. L'opportunità di realizzare spazi adeguati di accoglienza e permanenza a scuola (studio, lettura, relazione), legati alle molte attività pomeridiane si svolgono, risulta fortemente limitata. Alcuni classi hanno rientri pomeridiani.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LS A. VOLTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SIPS010009
Indirizzo	VIA DEI MILLE N.10/12 COLLE DI VAL D'ELSA 53034 COLLE DI VAL D'ELSA
Telefono	0577928828
Email	SIPS010009@istruzione.it
Pec	sips010009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoalessandrovolta.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	810

Approfondimento

Il Liceo 'Alessandro Volta' è un'istituzione fondata nel 1960 che ha visto crescere il suo prestigio negli anni, confermando il primato di una preparazione attenta, scrupolosa tesa tra innovazione e tradizione. Il Liceo 'A. Volta' ha riportato ottimi risultati dall'Indagine EDUSCOPIO della Fondazione Agnelli, risultando la migliore non solo nella provincia di Siena, ma ai primi posti in Toscana.

Attualmente il liceo ha attivato le sezioni di Liceo classico tradizionale e

potenziamento in Storia dell'Arte, Liceo Scientifico con opzione sportivo, con potenziamento matematico, potenziamento inglese e l'indirizzo biomedico.

In accordo con le indicazioni ministeriali, il LICEO SCIENTIFICO promuove l'apprendimento della cultura scientifica attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze nella matematica, fisica e nelle scienze naturali, senza tuttavia trascurare la componente umanistica e lo studio delle lingue con le relative connessioni interdisciplinari.

IL LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE è un corso con ulteriore e proficuo approfondimento dello studio di questa lingua che è oggi universalmente ritenuta fondamentale strumento di comunicazione internazionale. Questa proposta risponde perciò ad un'esigenza fortemente sentita da parte dell'utenza che, in un mondo sempre più globalizzato, ritiene necessaria una maggiore e più qualificata competenza linguistica nei diversi campi del sapere.

IL LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO MATEMATICO mira a proporre e ad approfondire aspetti matematici anche diversi da quelli usualmente affrontati in un Liceo Scientifico, rafforzando per esempio i punti di contatto tra la matematica e le altre "culture", in particolare si analizza il rapporto della matematica con la chimica, la fisica, la biologia, così come con la letteratura, la storia, la filosofia rilanciando il ruolo che la matematica ha avuto per secoli nel contesto sociale.

Uno degli scopi fondamentali dell'attività del LSM è l'integrazione di conoscenze e abilità, capacità metacognitive e metodologiche, competenze personali e sociali. Tutto questo si realizza attraverso il superamento di un sapere parcellizzato e disciplinare: la cultura umanistica si fonde con la cultura scientifica e ciascuna diventa parte integrante dell'altra.

IL LICEO CLASSICO ha come obiettivo quello di fornire agli studenti una solida preparazione basata sulla cultura classica ed umanistica pur riservando molta attenzione anche alle discipline matematico-scientifiche e linguistiche.

Da un anno è stato attivato un potenziamento della STORIA DELL'ARTE, prevedendo che già dalla classe prima verrà attivata la disciplina con 2 ore aggiuntive, per far sì che ci sia la sincronia con l'insegnamento della storia.

IL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO è volto all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che



favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative. Nel 2018 è stato attivato l'indirizzo Scientifico BIO MEDICO: la curvatura di biomedicina prevede l'incremento delle ore dedicate alle discipline scientifiche. Ma ci sono anche attività di laboratorio obbligatorie e l'insegnamento dell'informatica e della lingua inglese, col metodo CLIL. Negli obiettivi del liceo è prevista la preparazione all'accesso a tutte le facoltà di area medico-sanitaria: (Medicina e Chirurgia, Ingegneria biomedica e robotica, Psicologia clinica, Farmacia, Biologia, Chimica, Infermieristica, Scienza dell'alimentazione, Fisica Medica, Veterinaria).

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2

Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	39
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	Notebook e tablet da dare in comodato d'uso	40

Approfondimento

Nel nostro Liceo è presente la **Biblioteca Scolastica** "Giuseppe Del Grande", avente al suo interno svariate migliaia di testi a disposizione. I volumi spaziano nei vari ambiti disciplinari e non solo: dalle varie forme di Letteratura antica e moderna alle Scienze, dall'Arte alla Storia, dalla Filosofia alla Matematica e alla Fisica, dal Teatro al Cinema. L'ambiente della Biblioteca è un luogo al quale gli studenti e le altre componenti della comunità scolastica possono avere libero accesso in ogni giorno scolastico. Spesso le classi, in particolare quelle del biennio, vengono accompagnate dai propri docenti al fine di agevolare gli alunni stessi all'incontro con l'ambiente bibliotecario e con i volumi in esso contenuti. Attraverso una serie di Progetti, PON e non solo, e operando anche trasversalmente su di essi, si vuole favorire la fruizione e la lettura dei testi, da parte degli studenti in modo particolare. Tali percorsi costituiscono significativi momenti sia ai fini dell'inclusione sia ai fini dell'eccellenza. Vengono periodicamente realizzati incontri con Autori di vario genere che presentano i loro testi nei locali di pertinenza della Biblioteca (cfr. Aula Marchetti). In connessione con la Biblioteca scolastica è stata, poi, avviata l'iniziativa dell'*Albero dei Libri*, un circuito di testi liberamente donati e predisposti per una libera fruizione e lettura. In tal modo s'intende ampliare ulteriormente il perimetro dei lettori, configurando la lettura stessa come un dono prezioso da far crescere e valorizzare insieme. All'interno della Biblioteca, in collegamento con le Biblioteche comunali di Colle di Val D'Elsa e di San Gimignano, vengono, inoltre, promosse ed effettuate anche attività di PCTO, attraverso le quali i nostri studenti imparano a conoscere la realtà libraria nelle sue

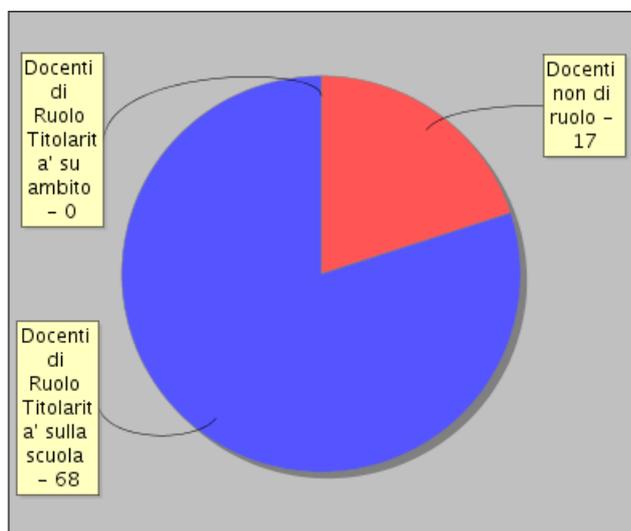
molteplici sfaccettature, anche per quanto concerne le prospettive tipografiche ed editoriali.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	52
Personale ATA	20

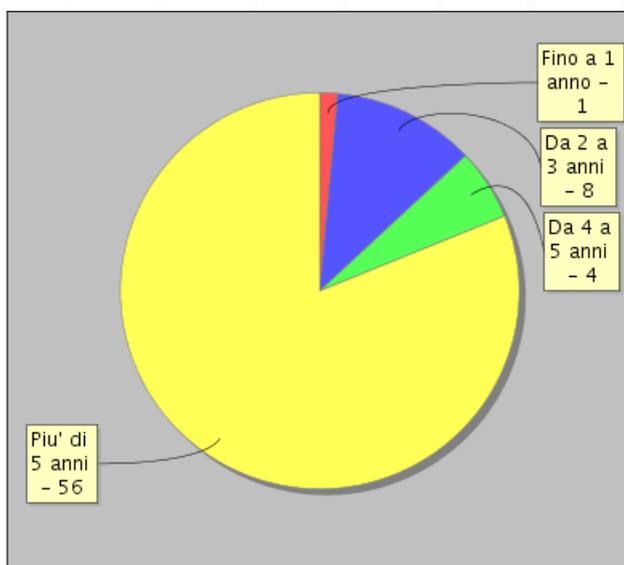
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 68
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 56

Approfondimento

Organigramma

Dirigente prof. ssa Lucia Papini

Collaboratori

Prof. Paolo Zanieri

Orario lezioni
Progetti
Corsi recupero e potenziamento
Istruttoria assegnazioni cattedre
Permessi
Relazioni con famiglie
Verbalizzazioni
Finanziamenti su progetti di Istituto

Prof. ssa Federica Casprini

PCTO
Erasmus
Viaggi di istruzione
Relazioni istituzionali
Progetti
Permessi
Relazioni con famiglie
Verbalizzazioni
Istruttoria assegnazioni cattedre

Prof. Eric De Lorenzo

Calendario impegni docenti e attività
Viaggi di istruzione
Relazioni istituzionali
Progetti
Permessi
Relazioni con famiglie
Verbalizzazioni
Istruttoria a assegnazioni cattedre
Modulistica
Coordinamento Educazione Civica
Orario lezioni

FUNZIONI STRUMENTALI

Prof.ssa Creati Certificazioni esterne in lingua e attività internazionali	Prof.ssa Legnaioli Orientamento in entrata	Prof. Lisi Orientamento in uscita	Prof.ssa Olmastroni Area studenti	Prof.ssa Guerranti Inclusione BES/DSA	Prof.ssa Leoncini Laboratori scientifici	Prof. Fabrizi Educazione alla salute	Prof. Anzalone In carico del Dirigente
PET FIRST Advanced CLIL Scambi Etwinning Erasmus plus potenziamento	Rapporti Scuole Medie (visite, open days, laboratori) riorientamento	Orientamento universitario Monitoraggio delle intenzioni di scelte future Orientamento alle professioni	Assemblee studentesche sperimentazioni e metodologico - didattica Attività degli studenti	BES, DSA, DNSA Formazione in rete	Gemellaggi Gare matematica, fisica, informatica, gare logiche Progetti scientifici	Sportelli contro dispersione scolastica, disturbi e dipendenze	Studenti H

INCARICHI ISTITUZIONALI

Prof. DeLUNGO Animatore digitale	Prof. ALBERIGHI Azioni anti bullismo	Prof. BIGI e FALOENI Gestione G suite e sito internet	Prof. BEZZINI Servizio Biblioteca: Catalogazione, Acquisto, Prestito e consultazione, Promozione lettura	Prof. RUSTIONI Referente Covid
--	--	---	--	--

ALLEGATI:

Organigramma 20-21ptof.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La MISSION del Liceo Volta è formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, possa interessare tutti i protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti, il territorio. Lo studente è coinvolto nella completezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte integrante di un processo di crescita attivo e responsabile nella realizzazione del sé, del proprio progetto di vita, dei propri obiettivi, delle individuali aspirazioni.

Una prospettiva di crescita ambiziosa che non può non ripercuotersi nell'ambiente di vita, nel miglioramento della scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

Anche la famiglia è chiamata ad espletare responsabilmente il proprio ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.

I docenti nell'esercizio della loro professionalità, sono impegnati nell'attivazione di un percorso di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, con una costante riflessione sulle pratiche didattiche innovative, sulle sperienze motivanti e più coinvolgenti per gli studenti.

Il territorio della Valdelsa viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi, grazie ad un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato entro una dimensione europea e multiculturale.

Questo perché la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali,



così si rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti, per assicurare la qualità dei servizi e la continuità nell'azione educante.

La nostra VISION è dare vita ad un sistema formativo aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali.

Il Liceo 'Alessandro Volta' intende oltrepassare i confini didattici tradizionali ed essere un luogo formativo, in cui l'esplorazione dei sistemi di collaborazioni tra gli attori del territorio (gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, il mondo del lavoro) possa contribuire al consolidamento della formazione culturale e dello spirito critico delle giovani generazioni.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Aiutare gli alunni ad orientarsi fin dalle classi del biennio.

Traguardi

Interpretare tempestivamente le situazioni di disagio. Mantenere i livelli di motivazione allo studio. Prevenire la dispersione scolastica e promuovere l'eventuale ri-orientamento.

Priorità

Rafforzare la formazione di eccellenza della scuola.

Traguardi

Favorire sia le situazioni di recupero formativo, sia il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Continuare a garantire una formazione completa anche tenendo conto delle modalità di verifica degli esami finali.

Traguardi

Mantenimento e miglioramento degli "standard" raggiunti.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Incremento delle competenze di cittadinanza e legalità, continuando nel lavoro di responsabilizzazione della comunità scolastica.

Traguardi

Favorire un clima disteso e motivante attraverso pratiche di buona relazione interpersonale per consentire il raggiungimento di tutte le competenze chiave europee in una prospettiva di complessità: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Risultati A Distanza

Priorità

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi nei vari Dipartimenti.

Traguardi

Assicurare maggiore uniformità di giudizio.

Priorità

Monitorare gli studenti in uscita.

Traguardi

Riflettere sull'efficacia dei percorsi formativi per la prosecuzione degli studi, prevedendo un eventuale adeguamento/aggiornamento dei modelli didattici.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Narra un antico aneddoto che, in seguito ad un naufragio, venne a trovarsi in un'isola sconosciuta, assieme ad altri superstiti, un saggio. Mentre tutti gli altri sventurati caddero nella più cupa disperazione, perché, assieme alla nave, avevano perduto averi e occasioni di lavoro, il saggio, offrendo agli abitanti dell'isola la sua intelligenza, la sua cultura nel campo della geometria e le sue capacità, recuperò immediatamente i propri averi e poté perfino sostenere economicamente i compagni di sventura.

"Ricerca i beni che non affondano nemmeno in caso di naufragio".

Il nostro Liceo ha una legittima presunzione: quella di formare quelle capacità che, in quanto radicate nella mente e non legate a circostanze transitorie, non fanno naufragio neanche in un'epoca di costante trasformazione.

Questo ambizioso risultato può essere conseguito valorizzando quella struttura portante della tradizione culturale e scolastica italiana, che si fonda sulla consapevolezza che non si può comprendere chi siamo e in quale mondo viviamo oggi, né chi saremo e in quale mondo vivremo nell'immediato futuro, senza prendere coscienza di quello che siamo stati nel passato e di come nel corso dei secoli ci siamo formati.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

17) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DALL'AULA AL LABORATORIO

Descrizione Percorso

Il percorso di propone di incrementare e migliorare l'uso della didattica laboratoriale utilizzando spazi, ambienti e strumenti funzionali ad attività sperimentali.

Il percorso prevede il potenziamento dell'utilizzo di laboratori attraverso esperimenti in fisica e scienze, insieme all'impiego di nuove tecnologie per il disegno, l'informatica e le lingue.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rafforzare il lavoro di collaborazione interdisciplinare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aiutare gli alunni ad orientarsi fin dalle classi del biennio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare a garantire una formazione completa anche tenendo conto delle modalità di verifica degli esami finali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incremento delle competenze di cittadinanza e legalità, continuando nel lavoro di responsabilizzazione della comunità scolastica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi nei vari Dipartimenti.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare gli studenti in uscita.

"Obiettivo:" Migliorare la didattica laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aiutare gli alunni ad orientarsi fin dalle classi del biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzare la formazione di eccellenza della scuola.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Continuare a garantire una formazione completa anche tenendo conto delle modalità di verifica degli esami finali.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Incremento delle competenze di cittadinanza e legalità, continuando nel lavoro di responsabilizzazione della comunità scolastica.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi nei vari Dipartimenti.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Monitorare gli studenti in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare l'uso dei laboratori, tramite la seconda figura di assistente tecnico: la scuola necessita di una figura professionale per l'informatica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aiutare gli alunni ad orientarsi fin dalle classi del biennio.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Rafforzare la formazione di eccellenza della scuola.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Continuare a garantire una formazione completa anche tenendo conto delle modalità di verifica degli esami finali.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi nei vari

Dipartimenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Accoglienza e inclusione di studenti con BES , DSA e H.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare a garantire una formazione completa anche tenendo conto delle modalita' di verifica degli esami finali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Rafforzare il processo di auto valutazione e conoscenza delle proprie risorse.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzare la formazione di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare a garantire una formazione completa anche tenendo conto delle modalita' di verifica degli esami finali.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare gli studenti in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Continuare a valorizzare le risorse umane presenti nella scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzare la formazione di eccellenza della scuola.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incremento delle competenze di cittadinanza e legalità',
continuando nel lavoro di responsabilizzazione della comunità
scolastica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI CAD 2D E 3D

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

prof.ssa Francesca Leoncini: responsabile dei laboratori. Roberta Pistolesi e Leonardo Novello referenti di progetto.

Risultati Attesi

Incremento della didattica laboratoriale orientata all'uso del disegno con autocad da parte degli studenti, per creare progetti e ambienti in 2d e 3d.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ABILITÀ DI COMUNICAZIONE PER IL FUTURO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

Animatore digitale: prof.ssa Patrizia Del Lungo

Docenti del dipartimento di lingue: proff. Monica Creati, Ilona Hrneko.

Risultati Attesi

1. Acquisizione di abilità comunicative utilizzando strumenti digitali attraverso attività laboratoriali.
2. Utilizzo più efficace degli strumenti informatici applicati alla didattica laboratoriale.
3. Implementazione metodologia peer to peer e team working.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO DI FISICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

prof.ssa Francesca Leoncini: responsabile dei laboratori, prof.ssa Anna Maria D'Onghia: docente referente di progetto.

Risultati Attesi

Il progetto "**laboratorio di fisica**" intende progettare e realizzare esperienze da proporre alle varie classi; la riproducibilità delle esperienze passa attraverso la creazione di schede di laboratorio relative alle attività che si intendono realizzare; il progetto si occupa inoltre di censire, catalogare e riordinare la strumentazione presente in laboratorio per mettere così in evidenza strumenti e materiali di cui dotarsi.

❖ INTERNAZIONALE

Descrizione Percorso

Piano Strategico per l'internazionalizzazione

L'impegno del nostro Liceo nell'ambito dell'internazionalizzazione è diventato costante nel tempo e strutturale all'azione didattica, in armonia con la recente



programmazione europea in campo educativo, e stimolato da esigenze concrete scaturite da studenti, famiglie e docenti del territorio della Valdelsa.

Molte sono state le esperienze condotte sino ad oggi nell'ambito dell'internazionalizzazione, ultima delle quali l'adesione al progetto Erasmus KA101 per la mobilità dei docenti, sospeso a marzo 2020 a causa della pandemia mondiale Covid 19.

Nonostante il momento molto delicato che stiamo vivendo, la visione della scuola è volta ad una progressiva e sempre più consapevole strategia di internazionalizzazione, al fine di superare barriere fisiche, culturali e favorire i processi sociali di dialogo interculturale come prospettiva di crescita formativa dell'individuo.

I progetti di internazionalizzazione portati avanti internamente dalla nostra scuola sono stati da sempre scambi culturali con scuole in Europa, finanziati da progetti Comenius, Erasmus+, E-Twinning; negli Stati Uniti e in Australia in seguito a contatti personali.

Si è concluso a giugno 2019 il primo quinquennio del Liceo scientifico con Potenziamento di lingua inglese che vede i discenti apprendere alcune discipline fondanti anche in lingua straniera, partecipare a scambi culturali e anno all'estero offerto da varie organizzazioni.

Dall'anno 2000, in seguito al progetto *Lingua 2000*, gli alunni vengono preparati agli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche dell'Università di Cambridge. Il livello di conoscenza della lingua inglese nell'Istituto è medio-alto, un numero sempre maggiore di alunni consegue il livello C1 al quarto e/o quinto anno .

Le famiglie che iscrivono i figli al nostro Liceo richiedono molto da loro e da noi in termini di impegno e apertura culturale a mondi nuovi, per la sfida attuale, sempre più dura, di cittadinanza globale.

Il piano di internazionalizzazione persegue le seguenti finalità:

- rafforzamento delle competenze linguistiche e comunicative degli studenti
- orientamento nello studio e inserimento nel modo lavorativo entro una prospettiva europea;
- sviluppo di una coscienza civica che travalica i confini nazionali;
- avvicinare i giovani al processo di integrazione multiculturale,



- apertura dell'Istituto a contesti europei

Sviluppo delle soft skills:

- adattarsi ad abitudini, stili di vita ed ambienti diversi dai propri
- saper organizzare il proprio tempo ed amministrare il proprio denaro
- essere autonomi nella vita quotidiana
- collaborare con nuovi compagni o colleghi
- risolvere i problemi lavorativi o quotidiani.

Il piano prevede diverse azioni:

- Madrelingua inglese in compresenza col docente curricolare, secondo il monte ore massimo annualmente stabilito, per le classi che scelgono il liceo scientifico con potenziamento inglese e moduli di lettorato per tutte le classi terze e quarte.
- Scambi culturali curricolari per l'indirizzo di potenziamento di lingua inglese (cofinanziati dalla scuola e dalle famiglie degli studenti) e scambi culturali valevoli come percorso PCTO, anch'essi cofinanziati dalla scuola e dalle famiglie.
- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) che prevede l'interazione fra le discipline, valorizzando le competenze linguistiche dei nostri studenti, i quali apprendono la materia attraverso la lingua straniera, veicolare.
- Teatro in inglese, un progetto che prevede un approccio linguistico creativo volto a sviluppare ulteriormente le abilità comunicative degli studenti.
- Certificazioni linguistiche con l'Università di Cambridge (QCER)
- International General Certificate of Secondary Education, abilitazione Cambridge International, rilasciata da Cambridge Assessment International Education

Progetti di mobilità in Europa

Erasmus plus: mobilità indirizzate, di norma alle classi quarte per effettuare un'esperienza di alternanza scuola-lavoro in Europa, rientrando quindi nel curriculum dello studente.

Erasmus plus post diploma della durata di tre o sei mesi, per gli studenti fino a un anno dopo il diploma.

PCTO all'estero, mobilità finanziate con fondi PON.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rafforzare il lavoro di collaborazione interdisciplinare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aiutare gli alunni ad orientarsi fin dalle classi del biennio.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rafforzare la formazione di eccellenza della scuola.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incremento delle competenze di cittadinanza e legalità',
continuando nel lavoro di responsabilizzazione della comunità
scolastica.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare gli studenti in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare meglio gli esiti in uscita dei nostri alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aiutare gli alunni ad orientarsi fin dalle classi del biennio.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rafforzare la formazione di eccellenza della scuola.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incremento delle competenze di cittadinanza e legalità',
continuando nel lavoro di responsabilizzazione della comunità
scolastica.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare gli studenti in uscita.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Valorizzazione delle competenze relative all'inclusione e alle tematiche della diversabilità'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aiutare gli alunni ad orientarsi fin dalle classi del biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzare la formazione di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare a garantire una formazione completa anche tenendo conto delle modalità di verifica degli esami finali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incremento delle competenze di cittadinanza e legalità', continuando nel lavoro di responsabilizzazione della comunità scolastica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare gli studenti in uscita.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CAMBRIDGE ASSESSMENT INTERNATIONAL
EDUCATION**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Dipartimento di Lingua inglese

Risultati Attesi

Consentire agli studenti di poter ottenere l' International General Certificate of Secondary Education.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO CLIL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2023	Docenti	Consulenti esterni
	Studenti	

Responsabile

Estendere la metodologia CLIL anche alle classi del triennio.

Risultati Attesi

Migliorare le competenze linguistiche su tutte le discipline.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



Le caratteristiche innovative delle attività proposte riguardano il pieno utilizzo di spazi e attrezzature di laboratorio, al fine di perseguire una didattica maggiormente orientata all'acquisizione di competenze trasversali da parte degli alunni.

Si prevede inoltre una progressivo potenziamento delle collaborazioni in didattica a distanza, con relativa strumentazione utile a potenziare il fronte comunicativo.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

CONTENUTI E CURRICOLI

Si prevede una progressiva integrazione tra ambienti di apprendimento formale ed informale, sia nella didattica laboratoriale, sia nel potenziamento delle competenze linguistiche.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Si prevede di rafforzare e incrementare la collaborazione sia con le strutture del territorio sia con le strutture internazionali, al fine di migliorare gli strumenti di comunicazione e rendere partecipi gli stakeholder dei risultati ottenuti dalla scuola e dagli studenti.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione di attività legate alla dimensione sperimentale integrando sempre di più le nuove tecnologie nella didattica.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING	E-twinning
Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)	



Rete Avanguardie educative

Altri progetti

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LS A. VOLTA

SIPS010009

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

B. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti

tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.
- utilizzare strumenti informatici.

C. SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e

naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

**PECUP – PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE
LICEALE RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI AI LICEI**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2, comma 2 del DPR 15 marzo 2010 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei”).

L'Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei afferma che la cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: - metodologica - logico-argomentativa - linguistica e comunicativa - storico-umanistica - scientifica, matematica e tecnologica. In particolare, l'azione educativa e formativa del nostro Liceo viene progettata ed erogata con l'intento di fare conseguire agli studenti i seguenti "risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali", inseriti in aree sì distinte tra loro, ma fortemente comunicanti ed interrelate.

A conclusione del percorso liceale, gli studenti dovranno:

1. AREA METODOLOGICA avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di condurre ricerche e approfondimenti personali continuare i successivi studi superiori imparare lungo l'intero arco della vita (Lifelong Learning) sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati tramite questi raggiunti. sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico sapere identificare problemi e individuare soluzioni sapere sostenere una propria tesi.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare: sapere esporre, con attenzione ai diversi contesti e situazioni (curando l'ortografia e gli aspetti prosodici), leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, secondo la tipologia e il contesto storico e culturale), comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico) avere acquisito, in una lingua straniera

moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro sapere riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuandone e comprendendone le caratteristiche e le potenzialità espressive.

4. AREA STORICO-UMANISTICO-ESPRESSIVA conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti avere acquisito consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza anche economica e della necessità di tutelarlo e conservarlo sapere fruire delle espressioni creative delle arti e dei nuovi linguaggi (musica, arti visive, spettacolo) comprendere l'evoluzione del pensiero scientifico e il suo rapporto con i processi della globalizzazione contemporanea conoscere gli elementi essenziali e distintivi di civilizzazione dei Paesi di cui si studia la lingua.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LS A. VOLTA SIPS010009 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO

QO CLASSICO



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA CON INFORMATICA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LS A. VOLTA SIPS010009 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO
QO SCIENTIFICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA CON INFORMATICA	5	5	0	0	0
MATEMATICA	0	0	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LS A. VOLTA SIPS010009 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO**

QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO 19/20

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA*	1	1	1	1	1

***Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il monte ore previsto per il curriculum di Educazione civica ammonta a 33 ore annuali da suddividere tra le discipline curriculari, come previsto dal comma 3 dell'articolo 2, della legge 92/2019.

ALLEGATI:

Educazione civica ptof 20-21.pdf

Approfondimento

Nell'ambito del LICEO SCIENTIFICO sono stati attivati curricoli di potenziamento in lingua inglese, potenziamento matematico e l'indirizzo biomedico.

Nell'ambito del LICEO CLASSICO è stato attivato il curriculum di potenziamento in storia dell'arte.

L'esigenza di variare la quantità e la qualità dell'Offerta formativa nasce dalle richieste dell'utenza del Liceo, studenti, famiglie e comunità educanti sempre più attente ai bisogni della società e sempre più esigenti per quanto riguarda la qualità dei programmi inseriti nei curricoli di studio.

L'orario curricolare presenta la possibilità di rientri pomeridiani per far fronte all'esigua disponibilità di spazi in attesa dell'adeguamento anti sismico dei locali della palestra grande.



Profilo di indirizzo: Liceo Scientifico con potenziamento in lingua inglese

L'indirizzo con potenziamento di lingua inglese si propone di offrire più ore settimanali di lingua inglese nel biennio, mantenendo intatto l'impianto tradizionale del Liceo Scientifico. Si aumenta il tempo ad essa dedicato del 40%, permettendo di raggiungere un livello di competenza linguistica C1 (avanzato), secondo il Quadro di riferimento Europeo. Si studiano alcune materie curriculari anche nella lingua straniera, acquisendo competenze immediatamente spendibili per gli studi o le professioni futuri. Rimangono invariati il numero e la qualità delle discipline, di cui almeno tre avranno ogni anno lezioni anche in Inglese secondo quanto stabilito dal consiglio di classe: in tal modo il nostro grande patrimonio culturale è offerto agli studenti in modo rispettoso della tradizione, ma anche adeguato alle esigenze dei tempi moderni. Alla fine del percorso liceale, gli studenti avranno conoscenze e competenze forti, utili per proseguire gli studi in qualsiasi ambito, grazie ad uno strumento oggi indispensabile in qualsiasi contesto di lavoro: l'inglese.

QUADRO ORARIO

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese (con il lettore madrelingua)	5	5	3	3	3
Storia e Geografia (con il lettore madrelingua)	3	3			
Storia			2	2	2
Matematica con informatica (con il lettore madrelingua)	5	5			
Matematica (con il lettore madrelingua)			4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra) (con il lettore madrelingua)	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte (con il lettore madrelingua)	2	2	2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale	29	29	30	30	30



Profilo di indirizzo: Liceo Scientifico con potenziamento matematico

Il Liceo 'A. Volta' ha istituito nell'anno scolastico 2017/2018 una sezione di Liceo scientifico con 'Potenziamento in Matematica', detto 'Liceo Matematico' in risposta a un'esigenza importante della società moderna, e cioè progettare una scuola secondaria di secondo grado per una formazione scientifica sempre più qualificata. Il Liceo Matematico prevede il forte coinvolgimento delle Università: la sperimentazione didattica è stata progettata con una sistematica collaborazione di docenti della Scuola e dell'università, provenienti da diversi atenei e da diversi dipartimenti. Il potenziamento si propone di accrescere e approfondire le conoscenze della Matematica e delle sue applicazioni, non per introdurre un numero maggiore di nozioni, ma per riflettere su fondamenti e idee, allargare gli orizzonti culturali, rielaborare e in modo particolare favorire collegamenti fra la cultura scientifica e la cultura umanistica nell'ottica di una formazione culturale completa ed equilibrata.

Il nuovo indirizzo è caratterizzato da:

Introduzione di 40/50 ore aggiuntive annue, che si svolgeranno in orario mattutino e pomeridiano, si sommano al quadro orario di 27 ore settimanali (al biennio). Al triennio, le ore aggiuntive potranno rientrare nell'Alternanza Scuola Lavoro.

Attività proposte con una prevalente didattica laboratoriale, al fine di stimolare la curiosità e l'analisi delle discipline da un diverso punto di vista

Programmazione didattica interdisciplinare improntata sulla centralità della matematica per consentire agli alunni di sviluppare abilità critiche e capacità di confronto tra le discipline, potenziando abilità e metodologie di problem solving applicabili ad ogni ambito culturale.

QUADRO ORARIO

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Matematica con informatica	7	7			
Matematica			4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale	29	29	30	30	30



Profilo di indirizzo: Liceo Scientifico Biomedico

Il Liceo 'A. Volta' ha istituito nell'anno scolastico 2018-2019 una sezione di Liceo scientifico con 'Potenziamento Biomedico', detto 'Liceo Biomedico' in risposta alle richieste pervenute da famiglie e studenti. Negli ultimi anni la domanda nell'area dell'assistenza sanitaria e delle attività ad essa collegate (medicina, ingegneria medica e bio-medica) è aumentata considerevolmente. Nel suo complesso, la società umana necessita sempre più di quelle professioni legate al mondo sanitario e alla ricerca industriale, settori che rappresentano nuovi sbocchi lavorativi ad alto valore culturale, politico, economico e sociale. Il curriculum del Liceo Bio medico ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale programmata secondo i livelli degli argomenti raggiunti e trattati in ogni singolo anno del corso liceale. Sebbene l'attività di laboratorio riguarda anche il biennio iniziale, è nel triennio che essa raggiunge il massimo della sua offerta/organizzazione. In particolare, oltre all'uso dei laboratori dell'istituto, saranno programmate visite e stage presso strutture sanitarie, ospedali e laboratori di analisi con la necessaria collaborazione dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri e delle ASL locali opportunamente contattati/e e coinvolti/e nel percorso didattico. Laddove possibile e permesso, studenti e studentesse, affronteranno simulazioni di "casi" clinici accompagnati anche da test a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento. Tuttavia l'obiettivo del corso biomedico non è limitato a facilitare l'accesso alle facoltà di area medico-sanitaria, ma anche a quelle con indirizzo biologico-naturalistico ampliando così lo spettro delle opportunità per i nostri studenti/esse. In particolare i percorsi post-liceo spazieranno dalla psicologia clinica fino alla veterinaria passando attraverso la farmacia, la biologia, la chimica, la scienza dell'alimentazione (nutraceutica) fino ad approdare alla fisica medica.

QUADRO ORARIO

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Matematica con informatica	5	5			
Matematica			4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	3	3	4	4	4
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Filosofia			2	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale	28	28	30	30	30



Profilo di indirizzo: Liceo Classico con potenziamento in storia dell'arte

Il Liceo 'A. Volta' ha istituito nell'anno scolastico 2017 2018 una sezione di Liceo Classico con 'Potenziamento in Storia dell'Arte', sulla base di quanto disposto dall'articolo 7 comma c della legge 107/2015 e dall'art.17 comma 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60. Il potenziamento si propone di colmare la discrepanza temporale esistente tra l'insegnamento della Storia dell'Arte e quello della Storia, della Geografia e della Letteratura, nonché delle materie di indirizzo inerenti il Liceo Classico.

Iniziare lo studio della Storia dell'Arte già durante i primi due anni di Liceo consente agli alunni di avere un panorama culturale più ampio e interdisciplinare, avendo a disposizione un'ampia gamma di strumenti (visivi, artistici, multimediali) per analizzare problematiche relative a contesti differenti ma correlati tra di loro. Il nuovo indirizzo è caratterizzato da:

- Introduzione della Storia dell'Arte nel biennio con 2 ore alla settimana, che si sommano al quadro orario di 27 ore settimanali, per un totale di 29 ore di lezione.
- Svolgimento del programma di Storia dell'Arte che segue andamenti cronologici, iconografici e multidisciplinari, per consentire agli alunni di sviluppare abilità critiche e capacità di confronto tra la propria realtà e quella dei testi e delle civiltà affrontate.

QUADRO ORARIO

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Matematica con informatica	3	3			
Matematica			2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale	29	29	31	31	31

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LS A. VOLTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso è il risultato dell'integrazione tra le esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità esprime. La nostra scuola ha inteso costruire un curriculum finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline. La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che, nei Dipartimenti per assi culturali, definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse, i criteri di scelta dei libri di testo.

ALLEGATO:

COMPETENZE-DISCIPLINARI-DEFINITE-DAI-VARI-DIPARTIMENTI 2020.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Curriculum di Educazione civica e programmazione didattica Obiettivi trasversali • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. • Partecipare al dibattito culturale. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e

dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa vengono inserite anche specifiche programmazioni disciplinari e interdisciplinari sui temi della Cittadinanza Digitale, del Bene Comune, del Contrasto alla violenza di genere, della Sostenibilità ambientale che saranno affrontate nelle classi con struttura modulare e per livelli progressivi di complessità e di competenze, in maniera da poter essere riproposte dal primo anno fino all'ultimo anno di studio. Nell'organigramma d'Istituto è presente un docente di materie giuridico-economiche che svolge la funzione di Coordinatore dell'insegnamento di Educazione Civica con funzioni progettuali e di coordinamento; ogni singola classe ha inoltre un proprio Referente di Educazione Civica individuato dal Consiglio di classe.

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA PTOF 20-21.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Gli aspetti qualificanti del curricolo verticale sono la promozione dello sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h della legge 107/15; il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento; l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli studenti; la definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e diffusione di opere e materiali per la didattica prodotti autonomamente

ALLEGATO:

DESCRIZIONE DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola intende valorizzare lo sviluppo di competenze trasversali (imparare ad imparare) grazie ad una programmazione interdisciplinare, tesa il più possibile a favorire progetti collegiali inerenti tematiche d'attualità, declinate entro iniziative curriculari, extra curriculari e sperimentazione metodologico didattica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze di cittadinanza è un curricolo trasversale che abbraccia tutte le discipline, gran parte delle attività extra curriculari e i progetti di alternanza scuola lavoro. Le competenze di cittadinanza vengono declinate con particolare attenzione alla legalità: la scuola segue le iniziative di LIBERA contro le mafie, organizza incontri con giornalisti, rappresentanti delle istituzioni e forze dell'ordine impegnate costantemente nella lotta alle mafie e alla criminalità organizzata.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è stata utilizzata per attivare un corso di liceo scientifico ad indirizzo biomedico.

Insegnamenti opzionali

2 ore di inglese nelle classi di scientifico con potenziamento lingua inglese; 2 ore di potenziamento di matematica nelle classi di liceo scientifico con potenziamento matematico; 2 ore di potenziamento di storia dell'arte nelle biennio del liceo classico.

Approfondimento

Competenze disciplinari definite dai vari dipartimenti

<https://www.liceoalexandrovolta.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/Competenze-disciplinari-definite-dai-vari-dipartimenti.pdf>

Curricolo di Educazione civica

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PER CORSI PER TUTTI: PERCORSO ISTITUZIONALE (SERVIZI CULTURALI, AMBIENTALI E AMMINISTRATIVI RIVOLTI AL CITTADINO).**

Descrizione:

Istituzionale: servizi culturali, ambientali e amministrativi rivolti al cittadino

Biblioteche di pubblica lettura, Musei comunali, uffici della pubblica amministrazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il monitoraggio del percorso formativo e del progetto sarà effettuato annualmente in tre passaggi dai tutors, ovvero al termine di ogni periodo di attività attraverso modalità congiunte di valutazione, che confluiranno nella valutazione complessiva dei rispettivi consigli di classe.

Per i riferimenti normativi rimandiamo al seguente link del MIUR

<http://www.istruzione.it/alternanza/allegati/Valutazione%20e%20Certificazione%20dell'Alternanza.pdf>

Certificazioni

Al termine del percorso scolastico la scuola e le strutture esterne rilasceranno un'attestazione delle competenze conseguite dall'alunno durante i periodi di svolgimento dell'attività di alternanza scuola lavoro.

❖ **PER CORSI PER TUTTI: PERCORSO EDUCATIVO (ATTIVITÀ DIDATTICA NELLE SCUOLE).**

Descrizione:

Educativo: attività didattica nelle scuole (scuole dell'infanzia e del primo ciclo). Scuole convenzionate: Comprensivo I di Colle di Val d'Elsa, Comprensivo II di Colle di Val d'Elsa, Comprensivo di San Gimignano, Scuole nel Comune di Poggibonsi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Istituti Comprensivi

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il monitoraggio del percorso formativo e del progetto sarà effettuato annualmente in tre passaggi dai tutors, ovvero al termine di ogni periodo di attività attraverso modalità congiunte di valutazione, che confluiranno nella valutazione complessiva dei rispettivi consigli di classe.

Per i riferimenti normativi rimandiamo al seguente link del MIUR

<http://www.istruzione.it/alternanza/allegati/Valutazione%20e%20Certificazione%20dell'Alternanza.pdf>

Certificazioni

Al termine del percorso scolastico la scuola e le strutture esterne rilasceranno un'attestazione delle competenze conseguite dall'alunno durante i periodi di svolgimento dell'attività di alternanza scuola lavoro.

❖ **PER CORSI PER TUTTI: PERCORSO SCIENTIFICO E BIO GREEN (SCIENZA, ENERGIA, RICERCA E PRODUZIONE BIOLOGICA).**

Descrizione:

Progetti di carattere scientifico promossi da enti pubblici e privati).

Strutture convenzionate: Università degli Studi di Siena, Università degli Studi di Firenze, Scuole in Rete Out Door (progetto *Un'isola per le scuole*), Ente parco Foreste Casentinesi, CREA, Azienda Agricola Angelozzi, Azienda agricola Rosetti, Comune di Bagnaia, ISVEA, Arsilicii srl, Rete Sviluppo sc (progetto Be food), RCR Colle.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici (università) e privati.

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il monitoraggio del percorso formativo e del progetto sarà effettuato annualmente in tre passaggi dai tutors, ovvero al termine di ogni periodo di attività attraverso modalità congiunte di valutazione, che confluiranno nella valutazione complessiva dei rispettivi consigli di classe.

Per i riferimenti normativi rimandiamo al seguente link del MIUR

<http://www.istruzione.it/alternanza/allegati/Valutazione%20e%20Certificazione%20dell'Alternanza.pdf>

Certificazioni

Al termine del percorso scolastico la scuola e le strutture esterne rilasceranno un'attestazione delle competenze conseguite dall'alunno durante i periodi di svolgimento dell'attività di alternanza scuola lavoro.

❖ **PER CORSI PER TUTTI: PERCORSO DI LIBERA PROFESSIONE**

Descrizione:

Attività presso studi, farmacie, professionisti per sviluppare competenze di socializzazione e auto imprenditorialità.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il monitoraggio del percorso formativo e del progetto sarà effettuato annualmente in tre passaggi dai tutors, ovvero al termine di ogni periodo di attività attraverso modalità congiunte di valutazione, che confluiranno nella valutazione complessiva dei rispettivi consigli di classe.

Per i riferimenti normativi rimandiamo al seguente link del MIUR

<http://www.istruzione.it/alternanza/allegati/Valutazione%20e%20Certificazione%20dell'Alternanza.pdf>

Certificazioni

Al termine del percorso scolastico la scuola e le strutture esterne rilasceranno un'attestazione delle competenze conseguite dall'alunno durante i periodi di svolgimento dell'attività di alternanza scuola lavoro.

❖ **PER CORSI PER TUTTI: PERCORSO SPORTIVO.**

Descrizione:

Progetti che mirano allo sviluppo di competenze gestionali legate a gruppi e ambienti sportivi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il monitoraggio del percorso formativo e del progetto sarà effettuato annualmente in tre passaggi dai tutors, ovvero al termine di ogni periodo di attività attraverso modalità congiunte di valutazione, che confluiranno nella valutazione complessiva dei rispettivi consigli di classe.

Per i riferimenti normativi rimandiamo al seguente link del MIUR

<http://www.istruzione.it/alternanza/allegati/Valutazione%20e%20Certificazione%20dell'Alternanza.pdf>

Certificazioni

Al termine del percorso scolastico la scuola e le strutture esterne rilasceranno un'attestazione delle competenze conseguite dall'alunno durante i periodi di svolgimento

dell'attività di alternanza scuola lavoro.

❖ **PER CORSI PERTUTTI: PERCORSO SOCIO CULTURALE**

Descrizione:

Il percorso si articola attraverso esperienze di carattere sociale e culturale svolte sia presso enti no profit, sia attraverso strutture sanitarie e associazioni culturali e di volontariato.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti non profit e strutture di assistenza e socio sanitarie

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il monitoraggio del percorso formativo e del progetto sarà effettuato annualmente in tre passaggi dai tutors, ovvero al termine di ogni periodo di attività attraverso modalità congiunte di valutazione, che confluiranno nella valutazione complessiva dei rispettivi consigli di classe.

Per i riferimenti normativi rimandiamo al seguente link del MIUR

<http://www.istruzione.it/alternanza/allegati/Valutazione%20e%20Certificazione%20dell'Alternanza.pdf>

Certificazioni

Al termine del percorso scolastico la scuola e le strutture esterne rilasceranno un'attestazione delle competenze conseguite dall'alunno durante i periodi di svolgimento dell'attività di alternanza scuola lavoro.

❖ **PER CORSI PERTUTTI: PERCORSO TURISTICO INTERNAZIONALE**

Descrizione:

Progetti legate all'implementazione delle competenze plurilinguistiche.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il monitoraggio del percorso formativo e del progetto sarà effettuato annualmente in tre passaggi dai tutors, ovvero al termine di ogni periodo di attività attraverso modalità congiunte di valutazione, che confluiranno nella valutazione complessiva dei rispettivi consigli di classe.

Per i riferimenti normativi rimandiamo al seguente link del MIUR

<http://www.istruzione.it/alternanza/allegati/Valutazione%20e%20Certificazione%20dell'Alternanza.pdf>

Certificazioni

Al termine del percorso scolastico la scuola e le strutture esterne rilasceranno un'attestazione delle competenze conseguite dall'alunno durante i periodi di svolgimento dell'attività di alternanza scuola lavoro.

❖ **PON 2014 -2020: AVVISO 3781 DEL 05/04/2017 - FSE - POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Descrizione:

Il progetto si compone di due moduli:

1- La carta e la sua storia

2- La carta oggi

Il progetto nasce da una storica vocazione del territorio: la presenza dal Medioevo al Settecento Descrizione di numerose cartiere che hanno favorito anche l'introduzione della tipografia a Colle già nel progetto 1478 (il primo incunabolo colligiano è stato "De Materia Medica" di Pedanio Dioscoride). L'idea è quella di recuperare la conoscenza e la cognizione di questo patrimonio culturale e coniugarlo all'attualità, che vede il Liceo Volta partner in numerosi progetti di alternanza scuola lavoro con librerie e biblioteche delle Amministrazioni locali, dove i ragazzi imparano a gestirne l'attività (acquisto libri, magazzino e vendita nel caso di attività commerciali) e apprendono quali siano le corrette modalità conservative dei documenti cartacei e/o le modalità ottimali per la loro fruizione. L'approfondimento e l'implementazione della filiera hanno l'obiettivo di mettere i ragazzi nelle condizioni di gestire la biblioteca scolastica, possibilmente collegandola alla rete delle REDOS (delle biblioteche senesi e toscane).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dei moduli si baserà sull'osservazione (prima fase), su giudizi relativi alle metodologie laboratoriali legate alla produzione di pratiche e documentazione inerente la lavorazione della carta. Si terrà conto dell'interesse, della partecipazione e la ricerca svolta dai ragazzi nonché dei risultati ottenuti in termini di competenze di base acquisite e certificate da tutor interno ed esterno. Il secondo modulo, più operativo si realizzerà nelle strutture e coinvolgerà piccoli gruppi di alunni basandosi su pratiche lavorative inerenti acquisto libri, prestito e catalogazione, modalità conservative e restauro e la valutazione terrà conto delle specifiche conoscenze acquisite. Saranno svolte indagini di gradimento con strumenti digitali, con commenti, report scritti e condivisi in assemblee, dentro e fuori dalla scuola, che offriranno occasione di diffusione dell'idea progettuale e dei risultati raggiunti. Una valutazione più ampia è prevista con la rendicontazione/restituzione

sociale, con eventi di promozione del progetto riservati alla cittadinanza e in particolare all'utenza delle singole strutture. La presenza del giornalino d'Istituto, il 'Voltapagina', che negli anni ha ricevuto anche riconoscimenti a livello nazionale in concorsi per l'editoria scolastica, sarà un'ulteriore occasione offerta agli studenti, per discutere e diffondere impressioni e idee suscitate dai percorsi formativi inseriti all'interno di questo progetto.

❖ **PON 2014 -2020: AVVISO 3781 DEL 05/04/2017 - FSE - POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO ESTERO**

Descrizione:

Il progetto nasce da una collaborazione progettata con 'Siena Art Institute' a seguito di un'iniziativa legata a 'Toscanaincontemporanea2017', che vede il Liceo 'Volta' partner nell'attivazione di 1 percorso di alternanza scuola-lavoro di 70h. Questo percorso sarà propedeutico alla progettualità sviluppata con il progetto PON (modulo Atelier Young Greece). Nella fase propedeutica (che si svolgerà a Colle di Val d'Elsa e Siena) ragazzi verranno introdotti al contesto dell'industria culturale locale in rapporto a quella europea mediante lezioni in aula tenute da esperti su come funziona un'impresa culturale, con particolare attenzione alla differenza tra profit e non profit, con riferimento alle basi della logistica e della comunicazione per l'arte contemporanea, nonché elementi di fund raising (riferimento al contesto europeo). Le attività si svolgeranno in italiano e in inglese. Al termine del modulo introduttivo i ragazzi si recheranno presso un'istituzione nazionale greca dedicata alla promozione e valorizzazione imprenditoriale di giovani artisti europei. Le strutture ospitanti saranno individuate avvalendosi di un soggetto facilitatore da reperire tramite band pubblico. La presenza degli studenti sarà organizzata in modo da evitare i grandi gruppi e permettere un'integrazione organica all'interno del team di lavoro (tre scaglioni di max 5 studenti, ognuno dei quali trascorrerà all'estero una settimana, per un totale di 3 settimane). Nel corso di questo modulo i ragazzi saranno operativamente introdotti alla promozione dell'arte contemporanea europea. Le attività si svolgeranno in inglese e svilupperanno competenze inerenti la comunicazione e l'autoimprenditorialità, mediante la gestione di ufficio stampa, progettazione, fund raising; amministrazione, logistica. Il business plan per un'impresa culturale sarà poi presentato durante uno specifico evento organizzato con le amministrazioni del territorio

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le modalità di verifica dei risultati terranno conto del gradimento espresso dagli esperti e dagli artisti coinvolti, ma anche da coetanei mediante un'indagine sui social network, mentre la valutazione delle competenze riguarderà in specifico le abilità comunicative sviluppate in lingua inglese, attraverso le immagini e mediante il linguaggio dei segni. Gli studenti avranno l'opportunità di confrontarsi e discutere la loro esperienza di apprendimento durante tutto il percorso formativo; potranno riflettere sulle loro esperienze e raccontarle (attraverso la metodologia story telling). Ciò non è solamente un risultato auspicato, ma il confronto con i compagni rappresenta un passaggio fondamentale per comprendere e interpretare i risultati ottenuti. Il ruolo dei docenti sarà quello di formatori, che aiuteranno gli studenti a condividere la propria esperienza in forma di dialogo e a rivederla da diverse prospettive, creando un ambiente collaborativo e offrendo spunti per una visione da più angolazioni dell'esperienza vissuta dai singoli soggetti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ DAVID GIOVANI

Promuovere la conoscenza della cultura cinematografica italiana contemporanea attraverso la visione gratuita di pellicole di registi italiani (cineforum a scuola) e la partecipazione ad un concorso legato alla visione di tali pellicole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di conoscenze in ambito cinematografico, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ LABORATORIO TEATRALE IN LINGUA INGLESE

Messa in scena di uno spettacolo teatrale in lingua inglese: occasione per gli studenti per apprendere i rudimenti del teatro e sperimentare l'uso della lingua inglese in un contesto particolarmente accattivante.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento della socialità, ampliamento delle abilità relazionali, acquisizione di competenze alfabetico funzionali e multilinguistiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ **PROGETTO 'MARTINA'**

Progetto di educazione alla salute e prevenzione dei tumori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenzione ed educazione alla salute

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ **BIBLIOTECA- LIBRIAMOCI E ALBERO DEI LIBRI-**

Attività di pubblica lettura, apertura e prestito delle collezioni librerie della biblioteca, incremento delle risorse librerie, catalogazione volumi, ampliamento dell'attività di consultazione. Promozione della lettura : presentazione di libri, incontri con gli autori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione delle abilità relazionali nell'ambito della conservazione promozione libraria- collegamento con il progetto PON: Dalla carta alla lettura... la filiera del libro che prevede lo sviluppo di competenze trasversali in modalità di alternanza scuola lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno ed esterno

❖ **LABORATORIO DI FISICA**

Progettare e realizzare esperienze di laboratorio da proporre nelle classi, creando delle schede inerenti le esperienze che si intendono realizzare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliamento delle competenze scientifiche e applicazione di metodologie di osservazione e sperimentazione.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **GIOCHI DI MATEMATICA E FISICA**

Olimpiadi della Matematica; Rally matematico; Olimpiadi della Fisica; Giochi di matematica a squadre; Allenamenti e preparazione alle gare di matematica; Laboratori e preparazione alle gare di fisica; Laboratori di matematica di orientamento; Laboratori di fisica di orientamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le diverse iniziative presentate in questo progetto hanno l'obiettivo di diffondere la cultura scientifica e il pensiero logico matematico attraverso attività di incentivazione di metodologie peer to peer e strategie ludico-creative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **CONTINUITÀ DISCIPLINARE IRC (INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA)**

Attività didattica disciplinare con le scuole secondarie di primo grado: progettazione e realizzazione di percorsi in verticale inerenti spazi e luoghi del territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **LABORATORI DI EDUCAZIONE SCIENTIFICA (LES)**

Il progetto verte su tre tipologie di attività: attività formativa, esperienza sul campo e report finale. Le tematiche trattate sono inerenti a: gestione e legislazione delle aree

protette; ecologia delle aree protette terrestri; tutela dei beni naturali e delle loro risorse; valutazione di impatto ambientale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consentire un'attività significativa ed efficace di orientamento universitario nelle discipline di ambito scientifico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interne ed esterne

❖ **INCONTRO CON GLI AUTORI**

Incontri con scrittori e autori di vari generi letterari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinamento alla lettura in modo consapevole e critico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ **ECDL (EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE)**

Il corso si propone di fornire agli studenti la preparazione per sostenere gli esami ECDL FULL STANDARD e la possibilità di sostenere tali esami presso il Test Center del Liceo 'A. Volta'.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze in ambito digitale.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (UNIVERSITÀ DI CAMBRIDGE)**

Insegnamento della lingua inglese di livello B2, C1 e accademico per il conseguimento di FCE, CAE e IELTS.

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementazione delle competenze multilinguistiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTO ESCAC

Il progetto vede la partecipazione del Dipartimento di Scienze e Matematica dell'Università degli Studi di Siena, e si propone di coinvolgere gli studenti entro un percorso scientifico fatto di incontri con esperti, lezioni e visita all'Orto Botanico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliamento delle competenze in competenze matematiche e delle competenze in scienze, tecnologie e ingegneria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ PIANETA GALILEO

Progetto di divulgazione scientifica promosso dalla Regione Toscana. 'Lezioni incontro' e 'Primo incontro con la scienza'

Obiettivi formativi e competenze attese

Incremento delle competenze matematiche e scientifiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ LISSVOLTADRITTOALLAMETA...

Organizzazione e programmazione delle attività didattiche ed extra scolastiche relative alle materie di Scienze motorie e Discipline sportive per il Liceo Scientifico Sportivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle abilità motorie.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interne ed esterne

❖ LA TUA MENTE LASCIALA CRESCERE 'LIBERA' PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Sulla base delle positive esperienze pregresse, si propone di continuare un percorso di formazione con esponenti della Magistratura, di parenti di vittime innocenti di mafia, di responsabili dell'Associazione 'Libera' e delle cooperative di 'Libera terra' per far crescere le nuove generazioni in una cultura della legalità e favorire il loro consolidarsi di una responsabilità nei confronti del bene comune. Il percorso si sostanzia di incontri formativi con esperti che, anche se non direttamente legati al mondo della legalità, consolidano il senso civico, la cultura del diverso, il rispetto delle regole, dell'ambiente e la lotta contro i pregiudizi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione alla legalità e coerenza con il curriculum orizzontale inerente Cittadinanza e Costituzione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ PREPARAZIONE AI TEST DI AMMISSIONE DEI CORSI DI LAUREA AD INDIRIZZO SCIENTIFICO

Potenziamento delle principali nozioni di chimica e biologia in preparazione ai test di ammissione ai corsi di laurea ad indirizzo scientifico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze matematiche, scientifiche e di ingegneria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ ETWINNING- ERASMUS PLUS

Il progetto mira a promuovere i contatti tramite piattaforma e-twinning fra gli studenti

delle scuole europee su tematiche curriculari attraverso l'utilizzo della lingua inglese come lingua veicolare. In questo ambito si inserisca anche il progetto Erasmùs plus finanziato dall'UE intitolato 'Let's meet in the cultural and spiritual places' che prevede mobilità di insegnanti e studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle abilità comunicative e potenziamento delle competenze multilinguistiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interne ed esterne

❖ PON- COME TOGETHER

PON 2014 -2020: avviso n. 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Elaborazione di strategie di progettazione cooperativa per la restituzione sociale del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, in connessione a istituzioni, enti, associazioni e altri soggetti attivi nei territori delle istituzioni scolastiche promotrici. Potenziamento dello spirito di iniziativa, delle competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione. Promozione della progettazione interdisciplinare, sviluppando percorsi che integrino più aree tematiche in una ricostruzione organica e critica del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico. Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

Approfondimento

Il progetto si incentra sulla valorizzazione del patrimonio culturale conservato nel Museo San Pietro di Colle di Val d'Elsa: un'istituzione inaugurata lo scorso marzo

che ha al suo interno percorsi museali strettamente collegati al territorio. La didattica museale sviluppa competenze specifiche sulla storia del territorio e locale, insieme a competenze trasversali di ambito linguistico incentrate sulla continuità tra ordini di scuola differenti. I ragazzi più grandi faranno da guida ai più piccoli in italiano e in inglese, nell'ottica di una partecipazione democratica al sapere, con l'idea di sviluppare valori di condivisione, socialità, comunicazione e continuità delle conoscenze. Il progetto prevede anche moduli didattici con tecnologie in 3D per sviluppare percorsi per non vedenti e applicare metodi innovativi di analisi del patrimonio artistico, destinati non solo agli studenti ma anche ad un pubblico più vasto.

MODULI PREVISTI

Arte Storia e Territorio; Come with me; Il Museo nella Storia: la Storia e il museo; Cad al museo; la Matematica dell'Arte; San Pietro's Game; I colori di Walter Fusi; Noi colligiani uomini illustri; Entrare nel museo con tutti i sensi; la Collezione Bilenchi; Esploriamo il duomo, I luoghi della memoria, Dal Museo al territorio.

❖ **CREATIVITÀ CRITICA IN DIGITALE**

PON 2014- 2020: avviso n. 2669 del 03/03/2017 - FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **TEATRO A SCUOLA, LA SCUOLA A TEATRO (TEATRO IN LOCKDOWN)**

La compagnia Teatro dell'Osso, la fondazione Elsa el' Arsenale delle Arti propongono una serie di spettacoli per ragazzi da mettere in scena presso la scuola oppure da vedere nei teatri del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza ed espressione culturale, competenze alfabetico funzionali e multilinguistiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno



**ERASMUS PLUS - AZIONE KA1: MOBILITÀ DEL PERSONALE SCOLASTICO – PROGETTO
INCLUSION AND MULTICULTURALITY THROUGH DIDACTIC INNOVATION (RIF.
CONVENZIONE INDIRE N. 2019-1-IT02-KA**

Mobilità all'estero per docenti

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementazione delle competenze linguistiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **LABORATORI SCIENTIFICI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO**

Orientamento universitario

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di competenze utili ad orientare gli studi futuri.

❖ **IL MUSEO DELLA FISICA**

Allestimento di un piccolo museo di fisica selezionando la strumentazione storica presente nel laboratorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **GRECIA- ITALIA: IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE**

Riflettere su un particolare momento della storia europea attraverso la cultura italiana e quella greca a confronto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimento inerente le conoscenze storiche per favorire lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

❖ EDUCAZIONE ALLA PACE E ALLA NON VIOLENZA

Educare alla non violenza attraverso la riflessione, la conoscenza e l'incontro con persone che fanno attività sul campo in questo settore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviare un percorso di cittadinanza e Costituzione a partire da questioni relative alla pace, alla giustizia sociale e al contrasto alla violenza.

RISORSE PROFESSIONALI

Interne ed esterne

❖ PRIMA ALFABETIZZAZIONE

Corso di L2 agli studenti stranieri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di competenze linguistiche funzionali.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

Continuità verticale con la scuola di primo grado e con l'Università

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ UNA STANZA TUTTA PER NOI- IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ATELIER VANTAGGIO DONNA

1 - Spettacolo e letture scenica di "Tutto quello che volevo" a cui seguirà un confronto pubblico con l'attrice ed interprete Cinzia Spanò e l'autrice della sentenza da cui lo

spettacolo è tratto, la giudice Paola di Nicola. 2 - Laboratori interattivi su hate speech, revenge porn, cyberbullismo, stupro virtuale, cyberbullismo, aggressioni sessuali, destinati ai/ alle ragazz* delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado. 3 - Focus group di approfondimento. 4 – Attivazione Gruppo risorsa

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere nei giovani e negli adulti (genitori) conoscenza e consapevolezza dell’impatto delle nuove forme di violenza di genere e anche delle conseguenze che hanno sui vari piani di vita □ Promuovere il ruolo attivo dei ragazzi e delle ragazze testimoni e/o vittime di violenza sessista □ Fornire agli adolescenti un supporto in termini di ascolto attivo e orientamento alle risorse della rete territoriale di contrasto alla violenza di genere. anche nelle nuove forme che assume. - Dar vita ad un “Gruppo Risorsa” fatto di ragazzi e ragazze attivi sul tema - Attivare uno spazio di ascolto individuale destinato a ragazzi e ragazze vittime, autori e testimoni di violenza di genere - in particolare aggressioni sessuali, molestie sessuali, stalking, cyberbullismo, hatespeech, revenge porn, stupro virtuale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Approfondimento

Il lavoro di Atelier Vantaggio Donna e delle istituzioni locali della Valdelsa ha permesso l’incontro con circa 5500 ragazzi e ragazze in questi ultimi 5 anni e fatto emergere una iper-sessualizzazione nelle prime relazioni amorose, una forte esposizione a messaggi di stampo maschilista, sessista, una intensificazione dei ruoli di genere che espone ragazzi e ragazze a nuovi disagi minacciando il loro diritto al benessere. Sappiamo che le prime esperienze di coppia possono essere speciali, coinvolgenti, emozionanti, ma sappiamo anche che nelle coppie giovani, proprio in virtù di una diffusa cultura sessista, si possono ritrovare comportamenti di dominazione e controllo, pressioni, violenze psicologiche, fisiche, sessuali. Tutto ciò oggi assume forme ancor più gravi attraverso l’uso dei social che diventano spazi virtuali e reali: luoghi dove si consumano nuove forme di diffusione della violenza sessista: umiliare, ferire, spaventare, ricattare, minacciare e anche traumatizzare mediante hate speech, revenge porn, cyberbullismo, trolling, catfishing stupro virtuale. Diviene quindi dovere irrinunciabile offrire ai ragazzi e alle

ragazze l'opportunità di mettere in discussione una cultura che produce malessere, dare nome a dei disagi che le giovani generazioni possono sperimentare, fare emergere una potenziale domanda di aiuto, favorire la nascita di gruppi risorsa che coinvolgono i / le coetanei nella costruzione di una comunità empatica con forti anticorpi. Tale domanda di aiuto deve avere un suo spazio e tempo di ascolto dedicato, facilmente fruibile, deve avere un luogo simbolico e pratico per fare prevenzione e deve fornire ai giovani e alle giovani strumenti, supporti che li aiutino a essere loro, in prima persona, agenti di cambiamento.

❖ 1,2,3 SCIENZA

Si tratta di una manifestazione a carattere scientifico che prevede conferenze, spettacoli teatrali e iniziative per promuovere la scienza presso l'intera comunità scolastica e presso la cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze attese Incrementare l'interesse verso le materie scientifiche attraverso percorsi specifici e interdisciplinari. Offrire un approccio alternativo alle dinamiche prettamente curricolari, consentendo anche a coloro che mostrano alcune fragilità di poter interagire proficuamente e produrre un rafforzamento dell'autostima in tutti i partecipanti al fine di migliorare il loro rapporto con le discipline scientifiche. Favorire scambi e collaborazioni tra la scuola e la cittadinanza. Offrire un'utile attività di orientamento per gli studenti della scuola media.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE

L'attività nasce in collaborazione con l'Università di Siena all'interno di un progetto che

mira ad individuare comportamenti e situazioni che possano favorire la sostenibilità dello sfruttamento ambientale, dalle pratiche di riciclo alla riduzione dei consumi.

❖ **MUSEO SCOLASTICO DI SCIENZE NATURALI**

Attività che mira a recuperare il patrimonio scientifico appartenente al Liceo 'Volta' in modo tale da ripercorrere la storia di questa disciplina e del suo insegnamento.

❖ **FIELD TRIPS**

Attività all'aperto di potenziamento inglese tese a conoscere il patrimonio storico artistico del territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare le conoscenze in ambito storico artistico e potenziamento linguistico. Sviluppo di abilità comunicative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Intero ed esterno

❖ **LICEO MATEMATICO**

Attività di potenziamento matematico in aggiunta a quelle curricolari

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Destinataria dell'intervento è tutta la comunità scolastica: il fine è quello di migliorare la connettività della rete per realizzare progetti più innovativi.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

L'azione è destinata ai fruitori della biblioteca (studenti, docenti, famiglie e personale della scuola): i risultati attesi prevedono l'incremento del patrimonio librario della biblioteca.

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Il progetto vede il coinvolgimento di docenti e di studenti.

I docenti, durante momenti di incontro in autoformazione, producono e condividono materiali di supporto al miglioramento nella didattica.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Gli studenti, durante i momenti di formazione da parte di docenti ed ex studenti acquisiscono competenze utili per la creatività digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LS A. VOLTA - SIPS010009

Criteria di valutazione comuni:

La verifica dell'apprendimento è un processo continuo e non fatto sporadico dell'attività didattica ed è funzionale al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Si tratta di misurare competenze, capacità e conoscenze specifiche all'interno di una programmazione che, tenendo conto degli obiettivi specifici stabiliti dal MIUR per ciascuna disciplina, individua modalità di recupero laddove la situazione iniziale di ciascuno studente risulti inadeguata anche per fattori ambientali, socio culturali, ecc.

Le modalità di verifica dell'apprendimento e di correzione e misurazione delle prove sono stabilite collegialmente e coordinate a livello di Consiglio di Classe e Dipartimento disciplinare, fatta salva la libertà di insegnamento di ciascun docente. Le verifiche si baseranno su prove scritte, verifiche orali, test di ingresso e in itinere.

La valutazione è la conclusione di una serie di processi che, sulla base delle verifiche, si esprimono nella diagnosi dei punti di forza e dei punti di debolezza dello studente e nella proposta di percorsi di recupero ed approfondimento, tenendo conto non solo del percorso annuale, ma anche di fattori non scolastici, ambientali e socio culturali. Essa si articola in momento iniziale, da cui si ricavano indicazioni fondamentali per progettare strategie efficaci per il raggiungimento

degli obiettivi didattici; una valutazione in itinere, per testare l'efficacia delle strategie messe in atto; una valutazione finale disciplinare che ha un valore sommativo e deriva dalla valutazione complessiva delle competenze, abilità e conoscenze raggiunte secondo gli obiettivi indicati nella programmazione iniziale; la valutazione finale collegiale con la quale il Consiglio di Classe assegna i voti finali e l'eventuale credito formativo.

La verifica e la conseguente valutazione dell'apprendimento costituisce anche uno strumento per consentire lo sviluppo negli studenti della capacità di autovalutazione: tale processo dovrà pertanto ispirarsi a criteri di trasparenza e articolarsi in momenti di misurazione di competenze, capacità e conoscenze specifiche all'interno della programmazione didattica delle singole discipline e dei progetti didattici pluridisciplinari eventualmente promossi dalla scuola.

Il congruo numero di voti richiesto dalla normativa vigente per la valutazione degli studenti deve essere tale da consentire al docente di accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli obiettivi propri della sua disciplina. Con il voto unico, anche nella valutazioni intermedie, in ciascuna disciplina le verifiche possono essere sia scritte (prove strutturate, semi strutturate e aperte), o scritte grafiche o pratiche che orali (in tale ultimo caso la valutazione può derivare non necessariamente da un'interrogazione lunga, perché anche gli interventi brevi o la somministrazione di test possono dar luogo a voto). Il numero minimo delle valutazioni scritte orali e/ o pratiche verrà deliberato all'inizio dell'anno nell'ambito dei criteri stabiliti dai singoli dipartimenti, purché siano presenti tutte le tipologie attinenti a ciascuna disciplina. Tuttavia nelle discipline fino a tre ore le verifiche possono essere nel primo periodo valutativo di un solo tipo.

Il numero minimo delle verifiche è stato definito in base alla suddivisione dell'anno scolastico in due periodi (trimestre /pentamestre vs quadrimestre) e in base ai periodi in cui si effettuano o saranno effettuate lezioni e verifiche a distanza.

ALLEGATI: Criteri di verifica e valutazione in decimi.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del

Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team nel corso della realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione dovrà essere coerente con la partecipazione, l'impegno, le conoscenze, le capacità e le competenze da raggiungere, indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica. I docenti delle classi potranno avvalersi a tal proposito della griglia di valutazione approvata dal Collegio docenti.

ALLEGATI: Criteri di valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per ogni classe è designato un docente Tutor che assume la presidenza del Consiglio di Classe e svolge i seguenti compiti:

- è a disposizione su appuntamento o nell'ora di ricevimento per colloqui con studenti e famiglie sulle difficoltà evidenziate nel processo di apprendimento; può farsi tramite di suggerimenti e richieste degli studenti presso i colleghi della classe, dopo che tuttavia gli studenti avranno affrontato la difficoltà con l'insegnante la cui disciplina presenta le difficoltà stesse;
- è a disposizione per raccogliere dubbi e richieste di dialogo e di consiglio da parte degli studenti, con l'obbligo della riservatezza; fa da tramite con il DiSco e il referente all'Inclusione, con la dovuta riservatezza, per le situazioni di disagio degli studenti;
- segnala al DiSco e alle famiglie ritardi e assenze ingiustificate degli studenti.

Per ogni classe è designato un docente con funzioni di segretario che svolge i seguenti compiti:

- verbalizza le riunioni del Consiglio di Classe;
 - cura gli adempimenti sulle attività di recupero e invia le eventuali comunicazioni alle famiglie;
- nelle classi terminali coordina la redazione del Documento del 15 maggio.
(In allegato i criteri docimologici per l'attribuzione del voto di condotta).

ALLEGATI: Criteri docimologici per attribuzione VOTO DI
CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri per le operazioni di scrutinio finale e per la non ammissione alla classe successiva

Per la valutazione finale, il Consiglio di Classe, tenuto conto dei risultati del trimestre e del pentamestre, e pur prendendo in considerazione tutti gli altri elementi disponibili per una corretta valutazione complessiva, quali:
i progressi evidenziati nel corso dell'anno, anche con l'ausilio di eventuali interventi didattici ed educativi integrativi;
l'assiduità, la partecipazione, l'interesse e l'impegno personale;
la capacità di autonomia nel lavoro scolastico;
verifica che gli obiettivi formativi e cognitivi stabiliti in fase di programmazione didattica siano stati raggiunti in modo adeguato e tale da permettere la proficua frequenza della classe successiva.

Durante lo scrutinio finale saranno seguite le seguenti indicazioni: il C.d.C. procederà all'espletamento dello scrutinio finale sulla base d'obiettivi sicuri e sufficienti elementi di giudizio per verificare i risultati del processo educativo; i voti di profitto e di condotta sono deliberati dal C.d.C., pertanto il voto non costituisce un atto univoco, personale e discrezionale del docente d'ogni singola materia rispetto all'alunno, ma il risultato d'insieme di una verifica e di una sintesi collegiale, fondata prevalentemente sulla valutazione complessiva del percorso dell'allievo che tenga conto non solo degli obiettivi cognitivi, ma anche di tutti i fattori che influiscono sull'apprendimento; i voti di profitto, indicati con numeri interi, sono assegnati su proposta dei singoli docenti, in base ad un giudizio brevemente motivato scritto nel registro personale. Per quanto riguarda gli interventi di recupero, sostegno e approfondimento il C.d.C. nelle operazioni di scrutinio, prenderà atto della frequenza ai corsi da parte di chi ne ha fatto richiesta; potrà ammettersi il riferimento a obiettive e circostanziabili motivazioni educative riferite alla crescita intellettuale e morale degli studenti, perché il C.d.C., in piena autonomia di coscienza e di giudizio, possa ammettere alla classe successiva uno studente che pur presenti non gravi insufficienze, senza che la decisione che lo riguarda determini un indiscriminato livellamento dei giudizi degli altri studenti; l'omogeneità dell'organizzazione dei lavori di scrutinio dovrà essere assicurata dalla diligenza del DiSco, che garantirà con la sua presenza adeguati spazi di riflessione e di dibattito per ogni situazione che si presenti problematica, nell'ambito del tempo previsto per lo svolgimento del C.d.C. (almeno un'ora), utilizzabile appieno per la discussione grazie alle procedure di informatizzazione per la registrazione dei voti; il verbale dello scrutinio riporterà in forma sintetica le motivazioni della promozione, quando deliberata pur in presenza di insufficienze e della non ammissione alla classe successiva a causa di una o più gravi insufficienze. In caso di ammissione alla classe successiva per

raggiunto livello di sufficienza in tutte le materie, il verbale riporterà la presa d'atto di tale situazione, in quanto in tal caso la motivazione di tali delibere è affidata alla motivazione dei voti delle singole discipline, di cui il C.d.C. può chiedere ragione in sede di scrutinio al docente interessato.

Criteri per la verifica del superamento delle carenze rilevate nello scrutinio del 1° trimestre-

La verifica del superamento o meno delle carenze rilevate in sede di scrutinio quadrimestrale /trimestrale avverrà con modalità autonomamente determinate dai singoli docenti e preventivamente comunicate agli studenti e, comunque, del superamento o meno delle carenze si darà conto in sede di scrutinio finale.

Criteri per l'ammissione alla classe successiva, per la sospensione del giudizio e per la non ammissione

A ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

Il regolamento dispone che una deroga a tale limite è possibile solo "per assenze documentate e continuative a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

Per gli aa.ss. 2019- 2022 le deroghe consentite sono le seguenti: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato o altro giorno come giorno di riposo

È comunque compito del consiglio di classe la concessione della deroga e verificare se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Nel rispetto del disposto dalla normativa vigente, si individuano come sotto esposti i parametri valutativi per determinare il passaggio alla classe successiva degli studenti, la sospensione del giudizio per gli studenti che presentino insufficienze in alcune discipline e la non ammissione alla classe successiva.

Ai suddetti parametri i consigli di classe potranno comunque derogare dandone adeguata motivazione in sede di verbalizzazione delle operazioni di scrutinio.

Passaggio alla classe successiva sono ammessi gli studenti che: presentano sufficienze in tutte le discipline; che pur presentino situazioni di non piena sufficienza (fino ad un massimo di due) in sede di proposte di voto (proposta di voto compresa tra 5 e 6), in riferimento ad obiettive e circostanziabili motivazioni educative inerenti alla crescita intellettuale dell'alunno senza che la decisione determini ipso facto una condizione di indiscriminato livellamento dei giudizi degli altri studenti.

La sospensione del giudizio potrà essere deliberata in presenza di non più di tre materie con valutazione definitiva di insufficienza espressa collegialmente dal consiglio di classe e di cui non più di due discipline con insufficienza inferiore a 5, e nessuna inferiore al 4.

Sarà determinante per la formulazione della sospensione del giudizio anche la valutazione sulla concreta possibilità di recupero affidata al lavoro estivo personale dell'alunno eventualmente impostato secondo le indicazioni fornite a fine anno dai Docenti, e la capacità mostrata dall'alunno nella organizzazione autonoma del lavoro e sulla profusione dell'impegno individuale durante l'anno. Gli studenti per i quali il consiglio di classe dispone la sospensione del giudizio sono tenuti alla partecipazione agli interventi didattici di recupero programmati dalla scuola nel periodo di sospensione estiva delle lezioni a meno che i genitori non optino per il recupero individuale come previsto dalla normativa vigente nel quale ultimo caso gli studenti sono comunque obbligati a sottoporsi alle verifiche programmate dalla scuola prima dell'inizio delle lezioni del successivo anno scolastico secondo il calendario approvato dal Collegio docenti e reso pubblico entro il 20 agosto di ogni anno.

La non ammissione è deliberata in presenza di materie con valutazione definitiva insufficiente, quando non ricorrano a giudizio del consiglio di classe, formulato all'unanimità o a maggioranza assoluta, le condizioni previste per la sospensione del giudizio.

In caso di giudizio sospeso, l'alunno sarà ammesso all'anno successivo a condizione che le verifiche nelle discipline, dove sono state accertate carenze, dimostrino un evidente miglioramento, frutto di un serio impegno, e a condizione che le eventuali e residue carenze, a giudizio del consiglio di classe, non siano di pregiudizio alla frequenza dell'anno successivo di corso.

Gli interventi prospettati di seguito hanno come scopo quello di venire incontro alle esigenze degli studenti pendolari, ai quali non può essere richiesto un periodo eccessivo di permanenza a scuola nel pomeriggio, che pregiudicherebbe oltre ad una frequenza serena anche il tempo necessario per lo studio individuale.

In sede di scrutinio del I trimestre vengono rilevate le carenze e vengono segnalate insieme ai voti attribuiti in sede di scrutinio. Ogni docente fornisce una descrizione delle carenze del lavoro di recupero consigliato tramite lettera. Entro due settimane dal termine degli scrutini, il Segretario, su delega del Dirigente, cura la comunicazione alla famiglia delle modalità e dei tempi delle attività di recupero su apposito sintetico modulo, che comprende anche la cedola della risposta della famiglia.

Entro i C.d.C. di aprile ogni docente effettua le verifiche necessarie, il cui esito è riportato nelle schede di valutazione intermedia.

Le attività di recupero per gli studenti, le cui carenze sono state individuate dai C.d.C., possono consistere in:

- attività di recupero in itinere
- corso di recupero dei debiti formativi
- sportello disciplinare

La frequenza alle attività sopra indicate è obbligatoria per gli studenti segnalati; altrimenti la famiglia può dichiarare di provvedere in modo autonomo esonerando la scuola da ogni responsabilità.

Tutte le discipline possono essere oggetto dei corsi. Il riferimento normativo dell'OM 92/2007 alla durata minima ("di norma") di non meno di 15 ore per gli interventi deve ritenersi come sommatoria degli interventi proposti per le singole discipline facenti parte di un'area disciplinare.

Il docente del corso può essere diverso da quello della classe.

Il nostro Liceo propone per il recupero delle carenze le seguenti modalità:

- attività di recupero pomeridiano nelle discipline individuate dal Collegio dei docenti Per questa attività, organizzata con un orario prefissato, il periodo previsto si estende a tutto il pentamestre.
- per le materie per cui non è previsto il recupero pomeridiano il docente attuerà attività di recupero in itinere all'inizio del pentamestre per la durata del monte

orario di una settimana. Nel secondo periodo valutativo tali interventi potranno essere anche ripetuti dal docente secondo le esigenze della classe. Se ne annoterà sul registro personale e di classe il periodo di svolgimento.

□ attività di sportello su richiesta degli studenti per consulenza e per sostegno sul percorso di recupero.

Entro la settimana successiva agli scrutini finali, il Segretario/Tutor cura la trasmissione alle famiglie di lettere informative, compilate dai rispettivi docenti, sui debiti attribuiti in caso di mancata acquisizione delle conoscenze e competenze essenziali da parte degli studenti nelle singole discipline. Insieme viene fornita informazione sulle modalità del recupero del debito stesso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per l'ammissione o la non ammissione all'esame di Stato sono gli stessi esposti in precedenza per l'ammissione alla classe successiva e per la non ammissione.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti (vedi allegato).

ALLEGATI: [Attribuzione dei crediti.pdf](#)

Valutazione degli alunni che svolgono un periodo all'estero:

Il Consiglio di Classe elabora un parere positivo o negativo sulla possibilità, di poter frequentare con profitto un anno di studio in una scuola straniera, da parte degli studenti che ne abbiano fatto richiesta.

Tale parere ha valore formativo e orientativo circa la preparazione globale dell'alunno che, in presenza di carenze in una o più materie, si potrebbe trovare in una situazione di oggettiva difficoltà al rientro dall'esperienza (di questa eventualità deve essere informata tempestivamente la famiglia, che valuterà l'opportunità o meno di far partire comunque il proprio figlio).

Entro il mese di ottobre dell'anno in cui l'alunno frequenta l'anno di studio all'estero, il Consiglio di Classe individua un docente come suo tutor, il quale si impegna a tenere un contatto diretto con l'alunno e a seguirlo nell'iter di rientro dall'esperienza, sino al suo reinserimento nella classe nell'anno scolastico successivo.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER GLI STUDENTI CHE RIENTRANO DALL'ESTERO

Entro l'inizio dell'anno scolastico (o al termine del periodo di studio all'estero), il Consiglio di Classe di provenienza dello studente che ha seguito un anno o un semestre di studi all'estero si riunisce per prendere visione della documentazione rilasciata dalla scuola estera dove l'allievo ha frequentato l'anno scolastico o parte di esso.

Sulla base del percorso di studi ivi effettuato e dei programmi svolti nelle singole materie, il Consiglio di Classe medesimo indica, al fine di favorire il suo reinserimento nella classe di appartenenza, gli interventi ritenuti opportuni e li comunica alla famiglia.

Entro la fine del trimestre (o del pentamestre), il Consiglio di Classe svolgerà altresì l'accertamento previsto dalla normativa sulle materie non comprese nel piano di studi compiuto presso la scuola estera o sulla parte di programma basilare delle stesse che l'allievo non ha potuto apprendere all'estero (C.M. 8.10.99 n. 236). Tanto, al fine dell'attribuzione del credito scolastico. La prova può consistere in un colloquio pluridisciplinare, eventualmente integrato da una o più prove scritte solo per le discipline che le prevedono.

Al termine dell'accertamento il Consiglio di Classe formula una valutazione globale che tiene conto anche della valutazione espressa dalla scuola estera sulle materie comuni ai due ordinamenti e, se il risultato è positivo, determina l'inserimento della valutazione dell'allievo in una delle bande di oscillazione del credito scolastico previste dalla vigente normativa.

Qualora l'accertamento rilevi carenze in alcune discipline, il Consiglio di Classe programmerà opportuni percorsi di sostegno e recupero da attivare nel corso dell'anno scolastico successivo al rientro e integrerà il punteggio di credito solo dopo il superamento delle carenze riscontrate.

ALLEGATI: agreement (1).pdf

Valutazione degli studenti stranieri:

Linee guida per studenti stranieri frequentanti l'Istituto attraverso le quali il Liceo 'A. Volta' stabilisce delle procedure di accoglienza e di monitoraggio dell'esperienza di studenti stranieri frequentanti l'Istituto per un periodo o per l'intero anno scolastico.

FINALITA': Accogliere, facilitare e monitorare il processo di inserimento degli

studenti curando i rapporti tra insegnanti, studente straniero, compagni di classe e famiglie ospitanti.

OBIETTIVI: Assicurare un corretto inserimento dello studente straniero all'interno della classe e della scuola per consentire l'acquisizione di conoscenze e saperi minimi. Monitorare il soggiorno dello studente straniero dal punto di vista didattico per assicurare una corretta valutazione disciplinare.

ALLEGATI: Cronoprogramma.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La nostra scuola ha un'alunna non vedente che necessita di sostegno: tuttavia è bene integrata e inserita nella classe. La scuola si prende cura degli altri studenti con Bisogni Educativi Speciali come da documento allegato ed i Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri, anche se sono studenti di seconda generazione, nati e naturalizzati nel nostro paese. La scuola da sempre è attenta al tema dell'interculturalità, dell'accoglienza e alla valorizzazione delle diversità, interpretate sempre come una risorsa e un'opportunità. Per questo vengono organizzati eventi e iniziative come dibattiti-assemblee (nate spesso su input del comitato studentesco) per favorire la partecipazione, l'inclusione e lo scambio di idee tra studenti, insegnanti, genitori e cittadinanza.

Punti di debolezza

Mancanza di alunni stranieri (di prima generazione) che potrebbero favorire la crescita e la maturità degli studenti e un miglioramento del clima scolastico.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Come si evince dal documento allegato la scuola realizza interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti e sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Tali interventi sono abbastanza efficaci. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, partecipando con le classi a iniziative promosse sia all'interno sia all'esterno degli ambienti scolastici ed invitando gli studenti a partecipare anche singolarmente. Gli interventi di potenziamento che mirano ad una dimensione di socialità collettiva risultano i più efficaci. Nel lavoro d'aula spesso viene praticato il recupero "in itinere".

Punti di debolezza

Occorrerebbero maggiori risorse per incrementare le occasioni di recupero e potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

CDC, referente all'handicap, referente all'inclusione, referente alla salute, specialisti, famiglia, le associazioni di volontariato e ONLUS presenti nella zona, se coinvolte nel

processo inclusivo dell'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è costantemente coinvolta fin dalla fine dell'a.s. precedente sia che l'alunno inizi il percorso didattico al termine della scuola secondaria di primo grado, sia che lo prosegua. E' soggetto fondamentale durante la redazione del PEI e nella verifica della validità degli strumenti didattici ed inclusivi attuati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

Colloqui regolari con la scuola per aggiornamento

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività alternanza per non vedente

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Coinvolgimento nel GLI

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Criteria e modalità di valutazione sono indicati in dettaglio nel Piano Annuale dell'Inclusività (in allegato).

Approfondimento

Si allega il Piano Inclusività 2019.

ALLEGATI:

inclusione.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nella situazione di emergenza attuale la Didattica Digitale Integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, è diventata una risorsa per supportare gli allievi nel regolare proseguimento degli studi, configurandosi altresì come un veicolo di socialità, surrogato di un (purtroppo) mancato rapporto in presenza.

Il nostro Liceo ha redatto un Piano della Didattica Digitale integrata (approvato dal Collegio Docenti con del. n. 2 del 06/10/2020 e dal Consiglio di Istituto con del. n. 2 del 08/10/2020)

<https://www.liceoalexandrovolta.edu.it/wp-content/uploads/2020/10/Regolamento-DIDATTICA-DIGITALE-INTEGRATA-DDI-.pdf>), nel quale si dispone di selezionare alcuni obiettivi della programmazione comune e disciplinare, approntando, in parallelo, specifici strumenti valutativi disciplinari, anche per competenze, che tengano conto della nuova modalità di lavoro.

ALLEGATI:

programmazione ddi 20-21.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvava il DS nella gestione ordinaria e amministrativa dell'istituzione. Tra i collaboratori c'è anche il coordinatore per il curriculum di educazione civica.	3
Funzione strumentale	I docenti con incarico di funzione strumentale coadiuvano staff e dirigente nell'organizzazione e gestione delle rispettive aree: 1- Certificazioni linguistiche; 2- Orientamento in entrata 3- Orientamento in uscita 4- Area studenti 5- Inclusione BES DSA DNSA 6- Laboratori scientifici 7- Educazione alla salute 8- Inclusione	8
Animatore digitale	Promuove e coordina l'uso delle tecnologie digitali nell'istituto.	1
Coordinatore attività ASL	Gestisce e coordina il progetto di alternanza scuola lavoro PerCorsiPerTutti.	1
Incarichi del dirigente	1- Referente Covid 2- Biblioteca 3/4- Comunicazione e sito web 5- Bullismo e cyberbullismo (L. 71/2017).	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	L'organico di potenziamento è stato impiegato per attività recupero e insegnamento della lingua italiana e/o di latino a studenti che presentano significative carenze grammaticali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Grazie alla risorsa nell'organico di potenziamento, sono state attivati corsi pomeridiani di disegno con CAD in 2 d dimensioni e 3D dimensioni, nonché attività di progettazione PON e di organizzazione e coordinamento (staff). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Progettualità trasversali inerenti il potenziamento dei percorsi di legalità, cittadinanza e costituzione (in linea con il curriculum orizzontale). Attività di organizzazione e funzionamento del team scolastico (staff). Attività di sostegno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento 	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>Potenziamento delle attività del laboratorio scientifico in coordinamento con i dipartimenti di Scienze, matematica e fisica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative, coordina le attività della segreteria nei progetti PON.</p>
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ VIA FRANCIGENA- UN'OPPORTUNITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Alternanza scuola lavoro
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Via Francigena, o meglio le vie che nel medioevo collegavano Canterbury a Roma e ai porti della Puglia, è stata riscoperta dai moderni viandanti che si mettono in cammino lungo un percorso splendido e sorprendente, in cui il paesaggio fa da cornice alle culture locali.

L'ambiente naturale diventa quindi il luogo ideale, il laboratorio a cielo aperto, dove gli studenti, inseriti in percorsi di alternanza scuola lavoro, apprendono quella consapevolezza necessaria a sviluppare competenze sociali, civiche, spirito di iniziativa e di imprenditorialità e sviluppano sensibilità verso il patrimonio storico, naturalistico e paesaggistico.

Il contesto pedagogico e didattico a cui il presente progetto si riferisce vede agire in modo integrato il mondo della scuola, della formazione, gli Enti Locali e le Istituzioni regionali con l'obiettivo di creare laboratori sia sul campo (residenziali) , in linea con la già sperimentata *metodologia outdoor*, sia in aula al fine di promuovere la "Via Francigena Toscana".

1. **CAMPUS RESIDENZIALE** esperienze pratiche e manuali relative alle azioni di tutela e di manutenzione del territorio

**2. ELABORAZIONE DI PERCORSI****❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI (RNLC)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

<http://www.liceiclassici.unisa.it/>

❖ SCUOLE OUT DOOR IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Alternanza scuola lavoro
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



<http://www.scuoleoutdoorinrete.net/index/index.php>

❖ ROBOTOSCANA: RETE SCOLASTICA TOSCANA DELLA ROBOTICA EDUCATIVA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONSORZIO ABACO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE DEI LICEI SPORTIVI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• Associazioni sportive• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ VALDELSAORIENTA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ “COME TOGETHER – 10.2.5C-FSEPON-TO-2018-14” (CUP F45B17000410007)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **VOLTA IN DIGITALE**

Corso di formazione interno organizzato dall'animatore digitale in cui vengono condivise tra colleghi le diverse competenze digitali acquisite

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review



	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA PRIVACY NELLA DIDATTICA A DISTANZA**

Seminario sugli aspetti della didattica a distanza in rapporto alle limitazioni della dovute all'applicazione della legge sulla privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **WEBINAR PROPOSTI DALL'USR**

Attività proposte dall'USR per condividere e migliorare le pratiche sul digitale, l'amministrazione, i documenti fondamentali della scuola, le certificazioni linguistiche ecc.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ TECNOLOGIE A SOSTEGNO DELLA DIDATTICA INCLUSIVA**

<https://adiscuola.it/pubblicazioni/il-punto-sulle-tecnologie-a-sostegno-della-didattica-attiva-in-aula/>; <https://www.centrodidatticacooperativa.it/corso-didattica-a-distanza-teste-ben-fatte/>

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PORTALEARGO

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PI GRECO S.r.L.